

**CASEIFICIO S. ANTONIO S.r.l.**

Di Boldini G. e Galuppini M.

Via Dugali Mattina, 2

25018 Montichiari- Brescia

Santa Maria Zevio (VR), 10-11-2022

**Oggetto: “Valutazioni preliminari Modifica provvedimento autorizzativo Rif. Atto Dirigenziale n.8 del 07-01-2015 rilasciato dalla Provincia di Brescia al Caseificio Sant’Antonio”**

In riferimento al progetto di ampliamento del Caseificio Sant’Antonio – via Dugali Mattina a Montichiari – BS, con la presente siamo a relazionare in merito alle valutazioni di massima sull’opportunità di procedere alla presentazione della richiesta della Modifica Sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale intestata allo stabilimento (Rif. Atto Dirigenziale n. 8 del 07-01-2015), in funzione dei futuri cambiamenti produttivi e tecnologici da realizzare, a noi attualmente riferiti dalla proprietà.

La presente relazione tiene conto delle informazioni ricevute e offre spunti di valutazione che dovranno essere confermati in base agli effettivi cambiamenti produttivi e tecnologici che saranno attuati in stabilimento.

Al fine di procedere con una preliminare valutazione se si ricada in una Modifica Sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale oppure in Autorizzazione Integrata Ambientale, vanno presi in considerazione i quantitativi di materia prima (latte) trattati e trasformati giornalmente, a regime di massima capacità dell’impianto (inteso come stabilimento produttivo).

La normativa di settore Decreto Legislativo 4 marzo 2014 n. 46 e successivi aggiornamenti, nella sezione dell’Elenco Attività punto 6.4 c): Trattamento e trasformazione del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 tonnellate al giorno (valore medio su base annua), determina la soglia limite oltre la quale si rientra nel provvedimento Autorizzazione Integrata Ambientale.

Per quanto a noi noto in base alle informazioni ricevute, attualmente lo stabilimento trasforma un quantitativo giornaliero di latte pari a 600 quintali, mentre nel nuovo stabilimento saranno 1.200 quintali, per un totale di 1.800 quintali (180 ton/giorno) a massimo regime per entrambi gli edifici.

Questa valutazione comporta che lo stabilimento non risponda ai requisiti stabiliti della normativa AIA e sia necessario procedere con la richiesta di Modifica Sostanziale AUA per l'aspetto legato agli aspetti ambientali inclusi nel titolo autorizzativo, che saranno modificati e/o implementati.

In linea di massima, sarà necessario prevedere un ampliamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue in vista dell'incremento dei volumi da trattare, installare un ulteriore Generatore di Vapore e valutare la modifica della centrale termica, tenere in considerazione eventuali variazioni sulle emissioni acustiche mediante l'effettuazione di indagine acustica.

Per quanto riguarda l'impianto di depurazione delle acque reflue saranno presumibilmente da ampliare i comparti di accumulo iniziale, ossidativo e sedimentazione, ma ulteriori valutazioni saranno possibili nel momento in cui saranno stabiliti i carichi organici ed idraulici definitivi da trattare. Questa informazione sarà chiarita dalla proprietà.

Per quanto sopra si ritiene necessario procedere alla Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale in essere, aggiornando l'elenco delle installazioni complessive.

Cordiali saluti.



*Sara Bighignoli*